



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport, Turismo e Spettacolo

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 681 DEL 09-04-2020

N. SETTORE 99 DEL 09-04-2020

Oggetto:	Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658 (EMERGENZA COVID-19). Approvazione elenco provvisorio dei richiedenti buoni spesa.
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Dr. Filippo Santoro, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ANDREINA MAZZU'

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

6° SETTORE - SERV. SOC., PUBBL. ISTR., BENI C., S.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658 (EMERGENZA COVID-19). Approvazione elenco provvisorio dei richiedenti buoni spesa.
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella L. 5 marzo 2020, n. 13 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

visti i DD.LL. 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, 9 marzo 2020, n. 14 recanti «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020;

visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, concernenti disposizioni attuative del citato D.L. n. 6/2020, convertito, con modificazioni, nella L. n. 13/2020;

visto il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale viene disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le

attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM, ferme restando le previsioni di cui all'art. 1, punto 7, del DPCM 11 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020, termine prorogato, tra l'altro, al 13 aprile 2020 con DPCM 1 aprile 2020;

considerato che in ragione delle disposizioni sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali e industriali, si è determinata una situazione di sofferenza per numerose famiglie nel territorio e di conseguenza è sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

vista l'Ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

rilevato che l'Ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'Interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'Ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

preso atto che la somma erogata al Comune di Milazzo è pari ad euro 220.885,34 (euro duecentoventimilaottocentoottantacinque/34);

richiamata integralmente la Determina Sindacale n. 12 del 01.04.2020 con la quale sono stati approvati:

- lo schema di "avviso pubblico per esercizi commerciali" aderenti e disponibili all'accettazione dei buoni spesa ed il relativo modulo di partecipazione allegati alla determinazione rispettivamente sotto la lettera A) e B);
- lo schema di "avviso pubblico emergenza Covid19- buoni spesa per sostegno alimentare" ed il relativo modulo per la presentazione dell'istanza, allegati alla determinazione rispettivamente sotto le lettere C) e D);

dato atto che nella stessa determina è stato dato mandato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Milazzo per lo svolgimento delle attività consequenziali ed in particolare per la formazione dell'elenco delle attività commerciali aderenti all'iniziativa e per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio, in conformità alle indicazioni contenute nell'ordinanza 658 del 29 marzo 2020, nel rispetto degli avvisi pubblici emanati dal Comune di Milazzo;

preso atto che nei predetti avvisi il termine della presentazione delle istanze per richiedere i buoni spesa è stato fissato entro le ore 12.00 del 06.04.2020;

vista inoltre la nota di indirizzo dell'Anci prot 30 del 30 marzo 2020 avente ad oggetto: Ordinanza di Protezione Civile n. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

preso atto pertanto che è stata destinata la somma di euro 220.885,34, assegnata con OPCM 658 del 29 marzo 2020 a titolo di corrispettivo della spesa effettuata dalle famiglie in condizione di difficoltà economica individuate a seguito di avviso pubblico sopra richiamato mediante l'assegnazione di appositi "buoni spesa" da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità negli esercizi presenti sul territorio che vorranno aderire all'iniziativa;

considerato che l'art. 2, comma 4, della citata ordinanza n. 658/2020 prevede che i comuni possano procedere all'acquisizione dei beni di cui sopra, in deroga alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

vista la deliberazione di C.C. n.110 del 15.10.2019 con la quale è stato approvato il DUP ed il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020;

vista la deliberazione di G.M. n.36 del 02/04/2020 con la quale sono state disposte in via d'urgenza le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 per allocare la somma suddetta in relazione alle spese urgenti per fronteggiare l'emergenza alimentare;

ritenuto che in funzione della superiore disponibilità finanziaria e viste le indicazioni di cui all'Ordinanza della protezione civile necessita dare priorità di intervento in favore dei nuclei familiari svantaggiati e privi di reddito;

ritenuto di poter prevedere, in favore della platea dei beneficiari privi di reddito, un contributo economico pari ad € 120,00 per ogni componente del nucleo dei richiedenti ammessi;

ritenuto altresì di poter assegnare un contributo in quota parte per i nuclei familiari in possesso di redditi la cui sommatoria risulta inferiore alla quota massima prevista per il numero complessivo dei componenti i rispettivi nuclei familiari e di escludere i nuclei familiari richiedenti che superano il suddetto termine di riferimento pro capite;

preso atto che entro il termine suddetto sono pervenute n. 708 istanze per la concessione del sostegno alimentare e la contestuale dichiarazione sostitutiva di certificazione;

preso atto che n. 3 richiedenti hanno presentato rinuncia;

preso atto che n. 30 sono state presentate al di fuori del termine fissato ;

effettuata apposita verifica sul possesso dei requisiti di cui all'avviso pubblico;

ritenuto di poter erogare, con urgenza, per contenere gli effetti dello stato di disagio scaturente dall'emergenza del Covid in favore dei nuclei familiari privi di reddito, un contributo in buoni spesa nominali per il valore di € 10 cadauno per importo pari ad € 120,00 per ogni componente dei nuclei familiari privi di reddito;

preso atto che giusta nota esplicativa del 3 aprile 2020 dell'IFEL, sotto il profilo strettamente fiscale, l'emissione diretta di buoni spesa determina l'obbligo di essere accettato dall'esercente come corrispettivo di una cessione di beni e pertanto lo strumento adottato si può configurare quale voucher multiuso ai sensi dell'articolo 6-quater del DPR n. 633 del 1972;

ritenuto pertanto che l'acquisto dei generi alimentari viene effettuato direttamente dal soggetto beneficiario e l'intervento del Comune si limita alla regolazione finanziaria dell'operazione, attraverso il pagamento previa presentazione, da parte dell'esercente, dei buoni trattenuti dal beneficiario, accompagnati dalle copie degli scontrini giustificativi dell'operazione;

che al fine di provvedere alla concessione dei buoni spesa agli aventi diritto richiedente le cui istanze risultano in atti occorre redarre apposito elenco che per opportuna e necessaria privacy non può essere allegato ma rimane a disposizione dei terzi interessati;

vista la determinazione sindacale richiamata in premessa;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto il regolamento comunale di contabilità;

visto il regolamento comunale sui controlli interni;

visto l'O.R.E.E.L.L. vigente in Sicilia

per le motivazioni di cui in premessa di approvare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

I DETERMINA

- 1) **di prendere atto** che risultano pervenute entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico complessive n. 708 istanze per la concessione del sostegno alimentare e contestuale dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 2) **di prendere atto** che effettuata apposita verifica sul possesso dei requisiti di cui all'avviso pubblico risultano ammissibili: n. 705 istanze.
- 3) **di prendere atto** altresì dell'avvenuta rinuncia di n. 3 richiedenti e che n. 30 istanze sono pervenute fuori termine.
- 4) **di prendere atto** che con Ordinanza di protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 è stata assegnata ed accreditata al Comune di Milazzo la somma complessiva di € 220.885,34 (euro duecentoventimilaottocentoottantacinque/34) da destinare in favore di persone in condizione di bisogno per le necessità più urgenti e ed essenziali (solidarietà alimentare);

- 5) **che la spesa** di cui alla concessione dei buoni spesa sarà imputata al capitolo 2501 giusta determinazione dirigenziale in atti;
- 6) **di poter erogare**, con urgenza, per contenere gli effetti dello stato di disagio scaturente dall'emergenza del Covid in favore dei nuclei familiari privi di reddito, un contributo in buoni spesa nominali per il valore di € 10 cadauno per importo pari ad € 120,00 per ogni componente dei nuclei familiari privi di reddito;
- 7) **di stilare apposito elenco** dei beneficiari che per opportuna e necessaria privacy non può essere allegato alla presente proposta ma risulta disponibile alla consultazione per i terzi interessati.

Il Responsabile del procedimento

F.to Dr. Filippo Santoro

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 681 del 09-04-2020, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 09-04-2020.

N. Reg. Albo: 1289

Milazzo, li 09-04-2020

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)